



Rossano OK

Consiglio Regionale della Calabria

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO

- *Che con decreto del Direttore Generale del Dipartimento Ambiente n. 16993 del 10/12/2013 è stato approvato il "Bando per l'affidamento del servizio di accettazione, imballaggio, stoccaggio temporaneo, carico, trasporto, recupero e/o smaltimento in ambito internazionale comunitario dei rifiuti avuti codici CER (20.03.01) prodotti nel territorio della regione Calabria.";*
- *Che nel capitolato speciale di appalto, l'art. 3 comma 3.1 dal titolo "Trasporto del rifiuto. Allestimento e gestione centro di imballaggio e stoccaggio temporaneo." Così recita:
"Il Trasporto a destino finale del rifiuto deve avvenire in condizioni di assoluta sicurezza.....In sede di presentazione dell'offerta, per i rifiuti prodotti nella provincia di Cosenza, l'appaltatore potrà indicare propri stabili.....ubicati nella predetta provincia.....Detti immobili, dovranno essere dotati dei necessari presidi ambientali per scongiurare qualsiasi pericolo per la salute umana e l'ambiente.....
Il concorrente può inoltre valutare, a suo insindacabile giudizio, l'opportunità di utilizzare anche il capannone adibito a trattamento della RD secca, presso l'impianto tecnologico di Rossano.";*
- *Che la previsione per il concorrente privato di poter utilizzare anche il capannone dell'impianto tecnologico di Rossano ha destato grande preoccupazione nella popolazione in quanto il sito in oggetto dovrebbe diventare meta di circa 750 ~~quanti~~ ^{equivalenti} di spazzatura al giorno, da imballare e trasferire poi al porto di Corigliano per essere imbarcata su navi dirette in Olanda;*
- *Che tale opzione è stata decisa senza in alcun modo coinvolgere le amministrazioni di Rossano e Corigliano, né tanto meno i consiglieri regionali del territorio e tenendo fuori da tale scelta finanche la Quarta Commissione Consiliare Regionale "Ambiente e territorio";*



Consiglio Regionale della Calabria

- *Che l'impianto tecnologico di Rossano ricade in una contrada ad alta densità di popolazione ed a forte vocazione agricola e turistica, con insediamenti alberghieri quali Eurovillage, Itaca ed Afrodite che già con la prossima stagione estiva assumeranno il marchio Valtur, senza dimenticare l'Acquapark Odissea 2000 che è la più grande del meridione;*
- *Che l'impianto tecnologico di Rossano trattandosi di uno dei pochi impianti funzionanti della Calabria è stato da sempre usato in maniera sovradimensionata rispetto alle sue possibilità;*
- *Che a seguito delle ordinanze del Commissario Delegato nel passato si è permesso di far conferire nell'impianto di Bucita i comuni di tutta la regione, senza tener conto della effettiva capienza, creando gravi turbative nella popolazione, suscitando vivo allarme e favorendo la costituzione di comitati spontanei per difendere le ragioni di quelle contrade;*
- *Che il transito di automezzi pesanti congestiona la circolazione nelle contrade interessate e sulla stessa superstrada 106 bis, seminando lungo il percorso una scia pericolosa di percolato;*
- *Che la vecchia discarica di Olivello, ricadente nella stessa contrada, ad oggi non è stata ancora bonificata, pur prevedendosi un finanziamento di € 3.905.112,40 inserito nella nuova programmazione e stando anche per tale ritardo all'inizio dei lavori serie preoccupazioni nella popolazione, oltre che una spesa continua per il Comune di Rossano per lo smaltimento del percolato prodotto;*
- *Che in data 28 Gennaio u.s. , richiesto dai sindaci di Rossano e Corigliano, si è tenuto un incontro col Prefetto di Cosenza, al quale è stato richiesto un autorevole intervento volto a scongiurare l'ipotesi dell'utilizzo dell'impianto di Rossano;*
- *Che la scadenza per la presentazione delle offerte è stata prorogata al 13/02/2014;*

Per tutto quanto sopra esposto

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

A richiedere al Dirigente Generale delle Politiche Ambientali l'insediamento di uno specifico tavolo tecnico al fine di valutare tutte le soluzioni possibili volte ad eliminare l'utilizzo dell'impianto di Bucita.

Reggio Calabria, 31 gennaio 2014